

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Ordine di Servizio n° **213** /2014

Oggetto: Attuazione delibere n. 170/C.A. del 19/06/2012 e n. 196/C.S. del 27/12/2012: Assegnazione del personale dell'ESA nelle strutture intermedie

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. 21 del 12/05/1959 e successive modifiche e integrazioni

VISTA la deliberazione n.400 del 12/10/2012 con la quale la Giunta regionale di governo si è determinata in merito alla deliberazione E.S.A. n. 170/C.A. del 19/06/2012 riguardante il Regolamento di Organizzazione dell'E.S.A. ex l.r. n.10/2000;

VISTA la nota prot. n. 38979 del 10/12/2012 con la quale l'Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha comunicato l'esecutiva la deliberazione n. 170/C.A. del 19/06/2012;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente che individua n. 5 strutture di livello intermedio, ex l.r. 10/2000 ed in particolare:

- 1. Area Affari Generali e Comuni – Fondo di Rotazione;**
- 2. Servizio Economico – Finanziario;**
- 3. Servizi allo Sviluppo;**
- 4. Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento della attrattività dei territori rurali;**
- 5. Patrimonio, Viabilità, Espropriazioni e Sicurezza sul Lavoro.**

VISTA la deliberazione n. 196/C.S. del 27/12/2012 – “Attuazione del Regolamento di Organizzazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana ex l.r. 10/2000 – Definizione delle competenze delle strutture intermedie”;

VISTA la nota n. 15999 del 06/05/2013 con la quale l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha comunicato l'esecutività della citata deliberazione n. 196/C.S. del 27/12/2012;

CONSIDERATO che occorre, per il funzionamento dell'Ente con il nuovo Organigramma in attuazione delle citate delibere ESA n° 170 del 19/06/2012 e 196/C.S. del 27/12/2012, redistribuire il personale dell'Ente all'interno delle suddette 5 strutture intermedie;

D I S P O N E

per quanto in premessa citato che si intende integralmente riportato, per esigenze di servizio, di redistribuire il personale dell'Ente nelle strutture intermedie secondo la tabella allegata al presente ordine di servizio che ne costituisce parte integrante.

Ogni altro Ordine di Servizio in contrasto con il presente si intende revocato.

F.to

IL DIRETTORE GENERALE

Maurizio Cimino